

MODULO B

SOSTEGNO DI PROGETTI INNOVATIVI RIVOLTI A NUCLEI FAMILIARI,
FAMIGLIE A RISCHIO DI FRAGILITÀ E FAMIGLIE GRAVATE DA RESPONSABILITÀ DI CURA

MODULO DI DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. ALLEGATO TECNICO

IL PROGETTO SARÀ SVILUPPATO SECONDO LE SEGUENTI SPECIFICHE:
(COMPILARE I SEGUENTI CAMPI IN MANIERA ESAUSTIVA)

REFERENTE OPERATIVO DEL PROGETTO

COGNOME	PALOMBI
NOME	CESARE
TEL.	299051339
CELL.	3343447968
E-MAIL	milano1@famiglienumerose.org

CARATTERISTICHE E TIPOLOGIA DEL SOGGETTO PROPONENTE CAPOFILA. (Max 2000 caratteri)

L'Associazione Nazionale Famiglie Numerose è nata a Brescia nel 2004 con l'intento di promuovere e salvaguardare i valori e i diritti delle famiglie numerose, sostenere la partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale, politica nonché promuovere la tutela, il sostegno ed il riconoscimento del ruolo sociale che la famiglia svolge per la società così come previsto dagli artt. 29 e 31 della Carta Costituzionale.

L'Associazione è riconosciuta dal Ministero degli Interni quale Associazione di Promozione Sociale registrata con il n° 125.

I nostri valori sono definiti dalla seguente "Carta dei valori".

Chi vogliamo essere:

Una famiglia di famiglie che siano nella società un forte stimolo per la costruzione di una comunità basata sull'Amore, sulla Pace e sulla Solidarietà

Cosa vogliamo fare:

- Promuovere e salvaguardare i valori e i diritti delle famiglie numerose;
- Sostenere la partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita culturale, sociale, politica, alle iniziative di promozione umana e dei servizi alla persona;
- Promuovere adeguate politiche familiari che tutelino e sostengano le funzioni della famiglia e dei suoi diritti, come riconoscimento del ruolo sociale, educativo e formativo che la famiglia svolge per la società.

I nostri valori: Famiglia come Istituzione Sociale

- Accoglienza: capacità di accettare un nuovo componente della famiglia sia esso figlio naturale, adottivo o affidato, genitore, diversamente abile o straniero
- Solidarietà: capacità di farsi carico dei problemi di tutti i componenti della famiglia e della società;
- Fraternità: capacità di elaborare rapporti interpersonali basati sull'uguaglianza e sull'amore reciproco;
- Dialogo: capacità di relazionarsi fra diversi (uomo-donna, genitori-figli, giovani-anziani) cogliendo nell'altro una unicità di incontro;
- Servizio: capacità di mettersi a disposizione degli altri per la realizzazione di obiettivi individuali e

collettivi.

I nostri valori: Famiglia come soggetto per la crescita del bene comune

- **Generare: capacità di dare la vita a nuovi cittadini;**
- **Educare: capacità di trasmettere i valori della convivenza civile, della appartenenza ad un popolo e del rispetto della legalità;**
- **Formare: capacità di crescere nuovi cittadini a servizio dello sviluppo economico, sociale, culturale e morale della società;**
- **Tutela del patrimonio immobiliare: capacità di mantenere in efficienza l'immobile proprio o in uso della famiglia;**
- **Erogazione di Servizi alla persona: capacità di assolvere ai fondamentali bisogni di tutti i componenti, in alternativa o integrazione con le strutture pubbliche.**

PROGETTO REALIZZATO NELL'AMBITO TERRITORIALE DI Garbagnate

TITOLO E DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO PER IL QUALE SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO

(CONTESTO DA CUI SCATURISCE, ANALISI DEL BISOGNO, FINALITA' E BENEFICIARI CHE VUOLE RAGGIUNGERE). (Max 4000 caratteri)

"DIAMO CREDITO AI GIOVANI" trova spunto dalle situazioni di difficoltà che sovente si trovano ad affrontare le famiglie con più figli a carico; una condizione problematica – spesso alle soglie della povertà – come evidenziato da più fonti statistiche ed esperienziali sia a livello macro che nello specifico territoriale cui il progetto si rivolge

[...] Le famiglie con cinque o più componenti presentano livelli di povertà molto alti; si tratta per lo più di coppie con tre o più figli e di famiglie con membri aggregati, le tipologie cioè che mostrano le incidenze più elevate, rispettivamente pari a 25,6% e 17,8%. La presenza di più figli all'interno della famiglia si associa ad un disagio economico ancor più marcato se questi sono minori; l'incidenza di povertà, pari al 14,5% tra le coppie con due figli e al 25,6% tra quelle con almeno tre, sale rispettivamente al 17,2% e al 30,2% quando i figli sono di età inferiore ai 18 anni.

Meno grave, ma con livelli di povertà decisamente superiori alla media (28,3%), è la condizione delle famiglie senza occupati che, al loro interno, hanno componenti ritirati dal lavoro e almeno uno è alla ricerca di occupazione: si tratta, nella maggior parte dei casi, di coppie con figli adulti e di famiglie con membri aggregati; famiglie dove la pensione proveniente da una precedente attività lavorativa rappresenta l'unica fonte di reddito familiare.

Nonostante, in generale, la povertà sia più contenuta tra le famiglie con componenti occupati, un valore superiore alla media si osserva tra le famiglie con occupati nelle quali, tra gli altri componenti, vi sono persone in cerca di occupazione; tra queste famiglie, quasi totalmente costituite da coppie con due o tre figli, l'incidenza di povertà si attesta al 24,1% [...] tratto da "Statistiche in breve – Famiglia e Società, ISTAT – 4 ottobre 2007

Le problematiche di natura economica si traducono spesso nell'impossibilità di percorsi finalizzati all'autonomia dei giovani che intendono intraprendere percorsi formativi di livello universitario o di altra natura piuttosto che scelte professionali qualificanti e non di ripiego.

Nel quadro di riferimento entro il quale si colloca il progetto è opportuno ricordare l'attenzione che il Ministero per le Politiche Giovanili pone nei confronti questa problematica, tanto da stipulare un Protocollo d'Intesa con l'Associazione Bancaria Italiana, in collaborazione con il Ministro delle Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, per sostenere i processi di crescita delle giovani generazioni. Il protocollo d'intesa permette agli studenti un agevole accesso al credito (senza ulteriori garanzie se non quelle della propria determinazione e dei requisiti di merito) per sostenere autonomamente le spese connesse alla propria formazione.

"DIAMO CREDITO AI GIOVANI" vuole così rappresentare un'occasione locale che, attraverso le forme di accesso agevolato al credito, dia la possibilità ai giovani – e quindi alle loro famiglie – di percorrere strade professionali e formative consone alle capacità ed alle aspirazioni dei giovani stessi, senza avere preclusioni di carattere economico a queste scelte come recita anche l'art. 2 della Costituzione Repubblicana di cui ricorre in questi giorni il 60° dell'entrata in vigore: "[...] È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica,

economica e sociale del Paese”

Il progetto si rivolge ai giovani appartenenti a famiglie numerose (con almeno 3 figli a carico) che, a fronte di un reddito familiare ISEE non elevato, si trovano nell'impossibilità di ottenere un credito finanziario finalizzato al proseguimento degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro percorsi professionali o di autoimprenditorialità.

MODALITA' E PIANO TEMPORALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(INDICARE COME SI INTENDE REALIZZARE IL PROGETTO, SPECIFICANDO LE VARIE ATTIVITA' DA SVOLGERE, LE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E MATERIALI DA IMPIEGARE, ECC.). (Max 1500 caratteri)

|Fase 0: entro 2 mesi dall'avvio del progetto

- *Attivazione della sede di progetto presso le ACLI di Limbiate*
- *Realizzazione di un censimento delle “famiglie numerose” del territorio cui rivolgere la proposta*
- *Predisposizione dello schema dei bandi di finanziamento da parte del Comitato di Gestione*
- *Avvio attività di fund-raising*

Attivazione dei bandi

- *Promozione del bando in tutti i 13 comuni dell'ambito territoriale*
- *Raccolta candidature sia presso la sede del progetto sia presso gli Informagiovani presenti nell'ambito territoriale disponibili*
- *analisi delle candidature secondo i criteri elaborati nella “Fase 0”*
- *stesura della graduatoria finale e comunicazione ai partecipanti*
- *avvio delle procedure di attivazione del credito da parte degli istituti bancari*

Si prevedono tre bandi di finanziamento:

- *primo bando (entro 4 mesi) rivolto a studenti universitari per copertura in parte o in toto delle rette di iscrizione, all'acquisto di materiale didattico (libri, PC, altro...), ad esperienze formative (es. Erasmus)*
- *secondo bando (entro 6 mesi) invece rivolto a giovani che intendono inserirsi breve nel mondo del lavoro attraverso percorsi formativi professionalizzanti.*
- *terzo bando (entro 8 mesi) sarà invece rivolto a giovani che intendono inserirsi a breve nel mondo del lavoro attraverso la creazione di nuove imprese giovanili*

Il COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO sarà il garante della corretta attuazione del progetto e della valutazione delle domande.

OBIETTIVI E RISULTATI ANALITICI CHE CI SI PROPONE DI RAGGIUNGERE PER MEZZO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(PRECISARE IN FORMA DETTAGLIATA, SIA QUALITATIVA CHE QUANTITATIVA, PER QUANTO POSSIBILE, I RISULTATI SPECIFICI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE ATTRAVERSO LA

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO). (Max 2000 caratteri)

Risultati economici attesi:

Prevedendo di utilizzare una quota di 20.000€ del costo complessivo del progetto finalizzandola a garantire il credito con la stipula di una fidejussione assicurativa, l'abbattimento dei tassi di interesse bancari relativi al dilazionamento temporale della restituzione del prestito. E' possibile immaginare una dotazione complessiva di circa 120.000€ di impieghi bancari utilizzabili per l'accesso al credito da parte dei beneficiari dei bandi di finanziamento.

E' possibile quindi ipotizzare una ripartizione dei crediti concessi secondo la seguente stima:

- 1° bando (target università) - 16 crediti da circa 2.500€ ciascuno per un totale di 40.000€
- 2° bando (target formazione) - 12 crediti da circa 2.000€ ciascuno per un totale di 24.000€
- 3° bando (target imprese giovani) - 7 crediti da circa 8.000€ ciascuno per un totale di 56.000€

La forma della restituzione differita del prestito ottenuto è garanzia di una raggiunta capacità di solvibilità del beneficiario che permetterà in quel momento il rimborso del debito. A garanzia dell'istituto di credito erogante, sarà comunque stipulata una fidejussione assicurativa da parte dell'Associazione Nazionale Famiglie Numerose. Attraverso il meccanismo descritto si prevede perciò quale risultato atteso il rientro di almeno il 95% dei prestiti concessi e quindi la continuità del progetto.

ASPETTI DI INNOVATIVITA' E SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO

(INDICARE I MOTIVI PER I QUALI SI RITIENE IL PROGETTO INNOVATIVO RISPETTO AI SERVIZI ESISTENTI). (Max 2500 caratteri)

"DIAMO CREDITO AI GIOVANI" è un progetto ad alta innovatività e sperimentazione:

- scommette sulla capacità dei giovani – e delle loro famiglie – di investire concretamente sul proprio futuro attraverso modalità di sostegno non-assistenziali ma che permettono comunque il fronteggiamento di eventuali situazioni problematiche. Il sostegno economico previsto non è "a fondo perduto" ma prevede la restituzione ex-post del finanziamento ottenuto da parte del soggetto beneficiario.

- Non crea nuovi servizi – che in prospettiva devono trovare fonti di finanziamento spesso di difficile sostenibilità – ma attiva il meccanismo virtuoso di un reale fondo di rotazione che nel corso degli anni permette un re-impiego delle risorse finanziarie per una reale continuità dei benefici economici che potranno essere progressivamente estesi ad altri giovani negli anni successivi;

- Il modello elaborato e sperimentato nell'ambito territoriale, a seguito di una positiva valutazione, potrà essere esportato agevolmente in altri contesti e/o allargato all'intero territorio provinciale (prendendo ad esempio il progetto di credito per l'acquisto di impianti ad energia rinnovabile "Mutuo a profitto")

SOSTENIBILITA' E CONSOLIDAMENTO DEL PROGETTO

(SPECIFICARE SE IL PROGETTO TERMINERA' ALLA SCADENZA DEL PERIODO FINANZIATO DALLA PROVINCIA DI MILANO O SE PROSEGUIRA' CON FINANZIAMENTI REPERITI AUTONOMAMENTE E COME). (Max 2000 caratteri)

Per sua natura "DIAMO CREDITO AI GIOVANI" deve essere un progetto sperimentato in un'annualità ma che si muove su una prospettiva di sostenibilità pluriennale.

L'accordo con l'Istituto di Credito partner del progetto prevede la copertura di almeno due anni delle risorse finanziarie necessarie all'erogazione del credito ai giovani beneficiari: nel primo anno il fondo di abbattimento dei tassi di interesse deriva da questo finanziamento; per il secondo e gli anni successivi dall'attività di fund-raising che si attiverà già nel corso del primo anno.

DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE PREVISTO

*(INDICARE FASI DI VALUTAZIONE E SE IL VALUTATORE E' UN SOGGETTO INTERNO O ESTERNO).
(Max 2000 caratteri)*

Il sistema di valutazione dell'intervento è garantito dal "COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO" (di seguito "Comitato") di cui fanno parte i soggetti partner:

- Associazione Nazionale Famiglie Numerose
- Fondazione San Carlo
- Banca Popolare di Milano
- ACLI di Limbiate
- Cooperativa Spazio Giovani

Saranno invitati a partecipare al Comitato, con una funzione di garanzia, anche altri soggetti di rilevanza istituzionale:

- Provincia di Milano
- Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Garbagnate

Il Comitato, oltre alla realizzazione del progetto in tutte le sue fasi, assume il compito specifico della valutazione degli esiti dell'intervento articolando questa funzione secondo l'analisi dei seguenti indicatori:

- analisi delle domande di accesso al credito pervenute nei diversi bandi e loro pertinenza con gli obiettivi ed i destinatari del progetto (percentuale domande ricevute rispetto all'universo degli aventi diritto)
- monitoraggio periodico attraverso controlli a campione dell'effettivo utilizzo dei fondi concessi per le finalità previste dai diversi bandi
- raggiungimento degli obiettivi economici (numero di crediti concessi rispetto alla disponibilità totale) come definiti nello schema progettuale.

Al termine della prima annualità del progetto si provvederà inoltre ad un'intervista rivolta a tutti i giovani beneficiari dei prestiti (circa 40) per una valutazione individuale dell'efficacia dello strumento finanziario attuato; la stessa intervista sarà inoltre rivolta ad un campione di genitori.

Gli esiti della prima annualità verranno presentati in un convegno che si realizzerà al termine del progetto e comunque entro la fine del 2009.

INTERLOCUTORI TERRITORIALI CHE SI INTENDONO COINVOLGERE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(PRECISARE IN QUALI FORME SIA PREVISTO IL COINVOLGIMENTO E CON QUALI ATTIVITA' E RUOLI). (Max 2000 caratteri)

Amministrazioni Comunali appartenenti all'Ambito Territoriale di Garbagnate

- **Patrocinio dell'iniziativa,**

<ul style="list-style-type: none"> - Destinatari del fund raising per il reperimento fondi necessari alla continuità del progetto negli anni successivi; - Stampa di materiale di promozione locale Servizi rivolti ai giovani presenti nell'ambito - Promozione dei bandi (anche con l'organizzazione di incontri di informazione); - Raccolta delle candidature (informagiovani) Associazioni e gruppi del territorio attivi nelle politiche giovanili - Promozione dei bandi (anche con l'organizzazione di incontri di informazione); Parrocchie e Oratori - Promozione dei bandi (anche con l'organizzazione di incontri di informazione); Imprese, realtà economiche e associazioni di categoria e sindacali - Destinatari del fund raising per il reperimento fondi necessari alla continuità del progetto negli anni successivi; - Eventuale supporto e affiancamento nella creazione di impresa Scuole superiori - Promozione dei bandi (anche con l'organizzazione di incontri di informazione); Enti di Formazione Professionale - Promozione dei bandi (anche con l'organizzazione di incontri di informazione);
<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità alla frequenza dei corsi di formazione oggetto del bando di finanziamento

<p>INDICARE SE SOSTENUTO DAL PIANO DI ZONA DELL'AMBITO</p> <p>SI <input checked="" type="checkbox"/> (allegare documentazione)</p> <p>NO <input type="checkbox"/> perché</p>

2. PIANO FINANZIARIO:

VOCI DI SPESA AMMISSIBILI	IMPORTO ¹ (Euro)
1) Costi di progettazione e organizzazione	€ 1.000,00
2) Costi del personale	€ 3.000,00
3) Costi per la formazione	
4) Costi per la promozione	€ 4.500,00
5) Costi per l'acquisto di servizi (assicurazioni, canone di locazione ecc...)	€ 23.000,00
TOTALE SPESE AMMISSIBILI (1+2+3+4+5+6)	Euro !Errore di sintassi,)

¹ Inserire l'importo in euro e premere il tasto Tab per l'aggiornamento in automatico.

Costo totale del progetto		Euro
Cofinanziamento	A carico di Associazione Nazionale Famiglie Numerose e ACLI Limbiate	€ 3.500,00
	A carico di Sponsor (istituto di credito - Compagnia assicuratrice)	€ 3.500,00
	A carico di Airone Servizi	€ 1.500,00
	A carico di Cooperativa Spazio Giovani	€ 1.000,00
Totale cofinanziamento		Euro !Errore di sintassi,)
Richiesta contributo alla Provincia di Milano (Max 70% del costo totale – Max Euro 25.000)		Euro 22000

Milano li 22 gennaio 2008

FIRMA

Mario Sberna